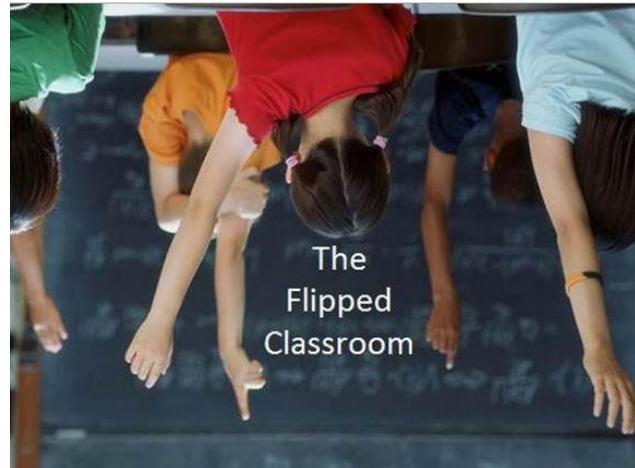




Università
Ca' Foscari
Venezia

Flipping

the CLIL classroom



Luciana Favaro
luciana.favaro@unive.it

Corso
CLIL
Cluster
Seminario
di Bologna

14
novembre
2014



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il valore aggiunto delle TIC nel CLIL

Norme Transitorie per avvio del CLIL

MIUR, luglio 2014:

«Lo studente utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri».

Decreto Direttoriale MIUR

nr. 6 aprile 2012

Profilo insegnante CLIL: *«deve saper reperire, scegliere, adattare, creare materiali e risorse didattiche per ottimizzare la lezione CLIL, utilizzando anche le risorse tecnologiche e informatiche».*



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il valore aggiunto delle TIC nel CLIL

CLIL e Tecnologie

Entrambi presuppongono un **cambio di rotta** dell'insegnante rispetto alla modalità trasmissiva tradizionale

Criticità: rilevare soluzioni tecnologiche efficaci che siano effettivamente funzionali agli obiettivi che caratterizzano la metodologia CLIL.

Obiettivi

- ✓ *Che cos'è la Classe Rovesciata?*
- ✓ *Perché si adatta ai principi del CLIL?*
- ✓ *Di che cosa abbiamo bisogno?*
- ✓ *Creiamo insieme la vostra videolezione (laboratorio)*

Che cos'è la Classe Rovesciata

Diverse denominazioni

- ✓ *Flipped learning*
- ✓ *Flipped teaching*
- ✓ *Flipped classroom*
- ✓ *Classe rovesciata*

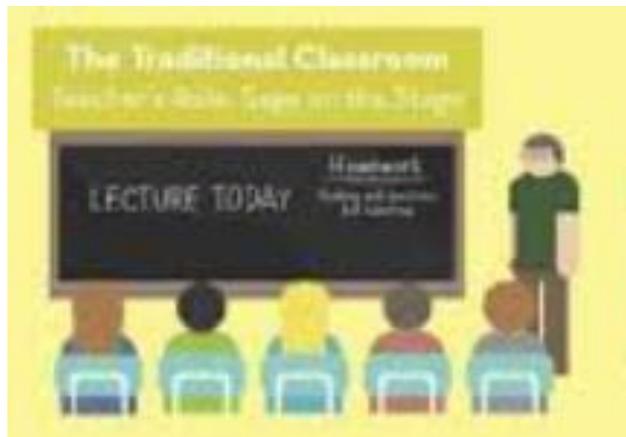
“the core idea is to flip the common instructional approach: With teacher-created videos and interactive lessons, instruction that used to occur in class is now accessed at home, in advance of class”.

(Tucker 2012)

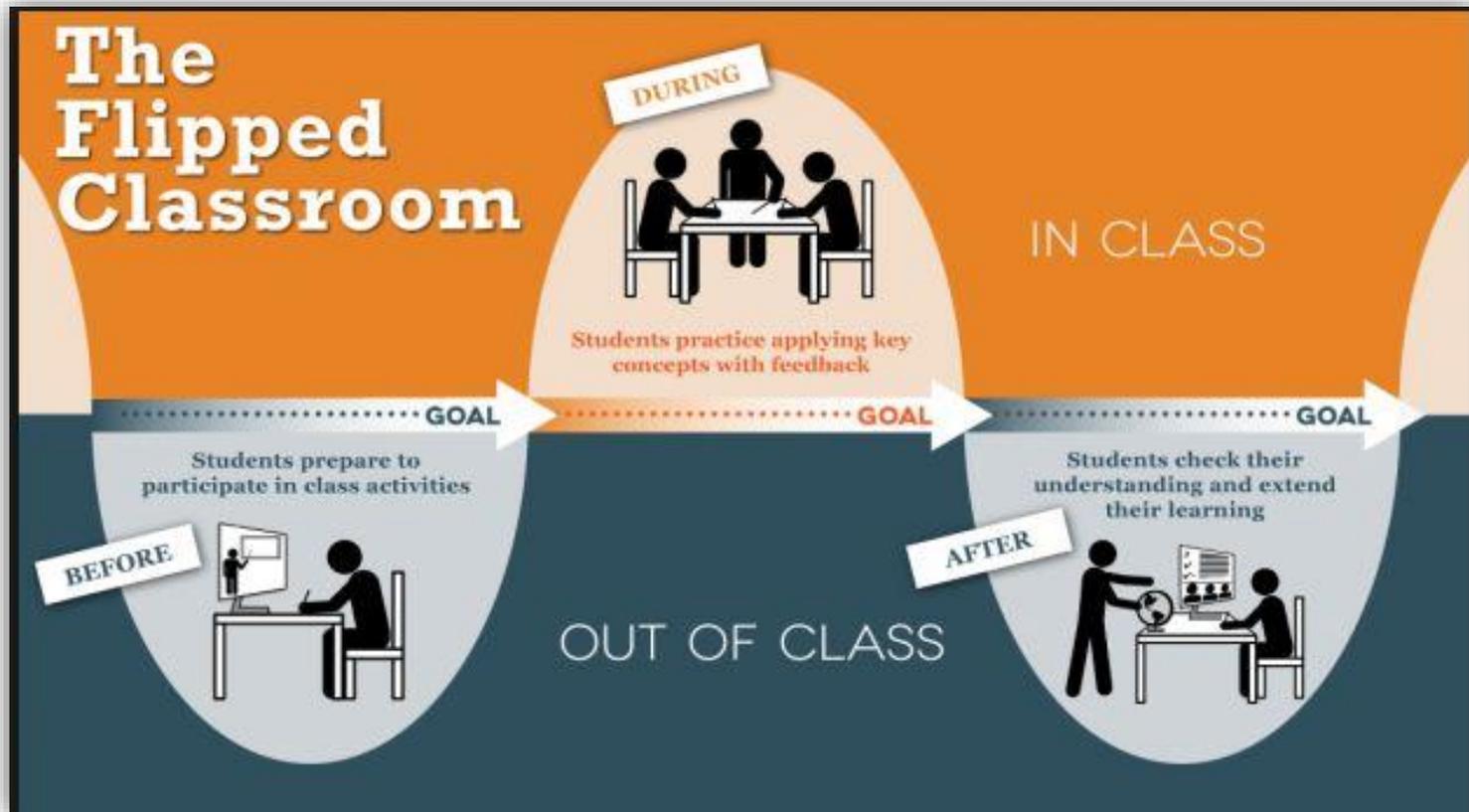
*Modello reso famoso dalla Khan Academy ma
prime esperienze di Aaron Sams*

Che cos'è la classe rovesciata

- E' grazie alla tecnologia che oggi possiamo spostare al di fuori della scuola una parte delle cose da insegnare, lasciando più tempo in classe per *l'analisi, la discussione e l'applicazione.*



Che cos'è la classe rovesciata





Perché si adatta al CLIL

- ✓ Facilita la comprensione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti (supporto al carico cognitivo)
- ✓ Offre maggiore spazio all'interazione (aumento dello STT)
- ✓ Strumenti per la creazione utilizzabili anche dagli studenti (supporto alla produzione in LS e alla restituzione dei contenuti disciplinari)
- ✓ Permette all'insegnante un maggior controllo sulla LS (registro, timbro, intonazione, ritmo, accuratezza e fluenza)



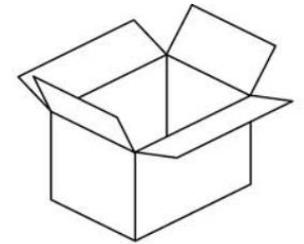
Perché si adatta al CLIL

- ✓ Permette all'insegnante di rendere fruibile le lezioni anche agli studenti assenti
- ✓ Permette agli insegnanti di usare le TIC senza sprechi di tempo in classe
- ✓ Permette di sviluppare l'autonomia degli studenti (responsabilizzazione e auto-regolazione)

Di che cosa abbiamo bisogno

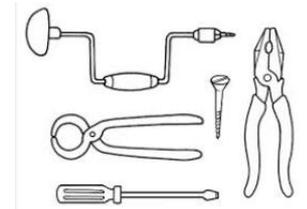
- Un 'luogo' in cui depositare i contenuti -
REPOSITORY

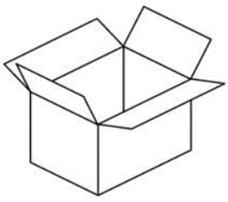
VLE: Virtual Learning Environment



- *Contenuti già pronti*

- *Strumenti per creare nuovi contenuti*
Video, Videolezioni, Podcast, ecc.





Di che cosa abbiamo bisogno Il contenitore (Repository)

Gratuiti

Edmodo

Classroom

Blogger

(con account Google e
con Google Chrome)

A pagamento

Moodle

Blackboard

Tutorial su www.teachertrainingvideos.com

Di che cosa abbiamo bisogno I contenuti

Lezioni già pronte:

TED-Ed:



Watch

Think

Dig Deeper

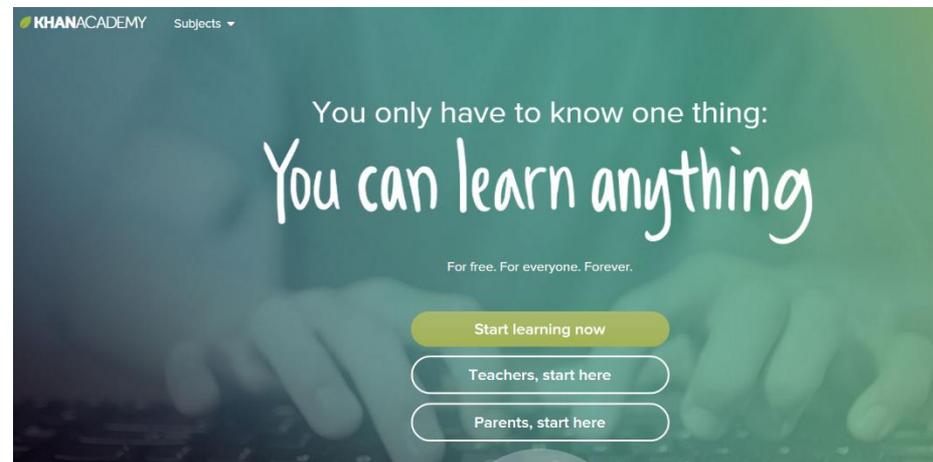
Discuss

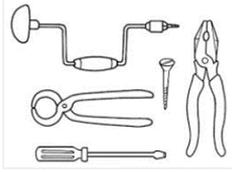
Customize This Lesson

19

Create and share a new lesson based on this one.

Khan Academy:





Di che cosa abbiamo bisogno I contenuti

Come creare le proprie lezioni:

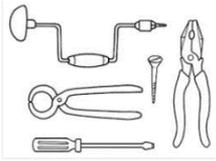
Gratuiti

Movie Maker
My Brainshark
Present.me
JING

A pagamento

SnagIT
Camtasia

Tutorial su www.teachertrainingvideos.com



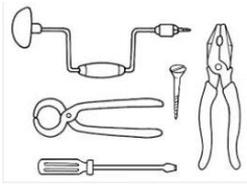
Creiamo la prima videolezione Movie Maker

1) Montaggio di un filmato

- ✓ assemblaggio di immagini in movimento, foto, registrazioni audio, colonna sonora musicale, titoli di testa e di coda
- ✓ download gratis da sito Microsoft (in Windows Essentials)

Esempio su: flipclil.blogspot.com





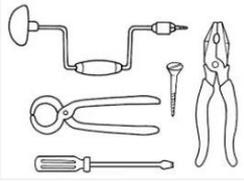
Creiamo la prima videolezione MyBrainshark

2) Creazione di un Video:

- ✓ slide PPT (ma non solo...) associate ad una narrazione audio
- ✓ durata max 15 minuti

Esempio su: flipclil.blogspot.com





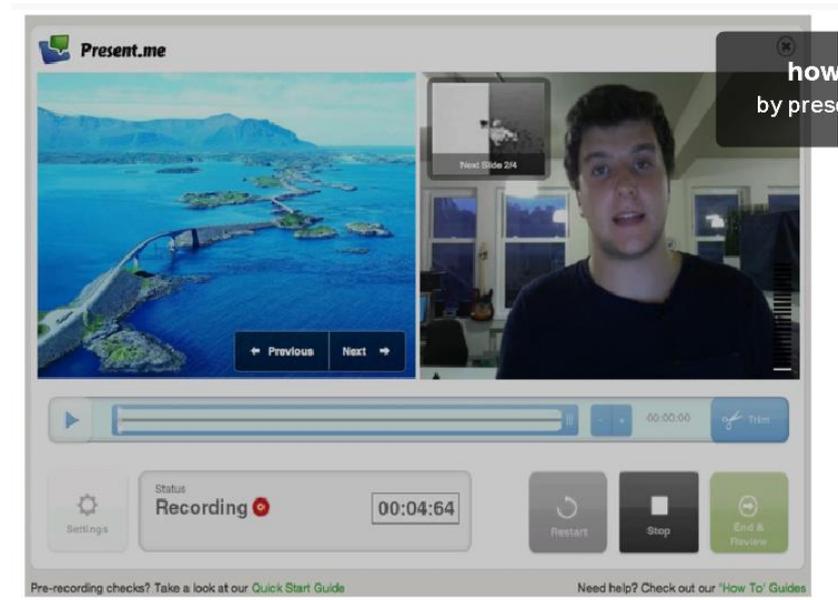
Creiamo la prima Videolezione Present.me

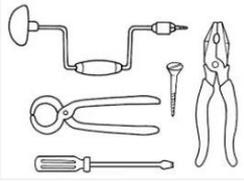
3) Creazione di un Video:

- ✓ slide PPT, o PDF o foto associate a commento video
- ✓ gratis nella versione 'Education'

Esempio su:

flipclil.blogspot.com





Creiamo la prima Videolezione Camtasia

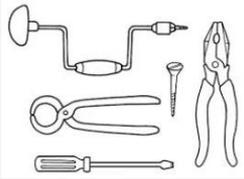
4) Creazione di un Video:

- ✓ Software di 'screencasting': registra tutto quello che succede sullo schermo del pc, associandolo alla registrazione della webcam e alla registrazione del microfono
- ✓ Download versione di prova gratis per 30 giorni
- ✓ Alternativa gratuita: JING oppure Snagit (con Google Chrome)
- ✓ Esempio su: flipclil.blogspot.com

Camtasia

TechSmith
SNAGIT





Creiamo la prima Videolezione

Una criticità: la qualità del prodotto finale

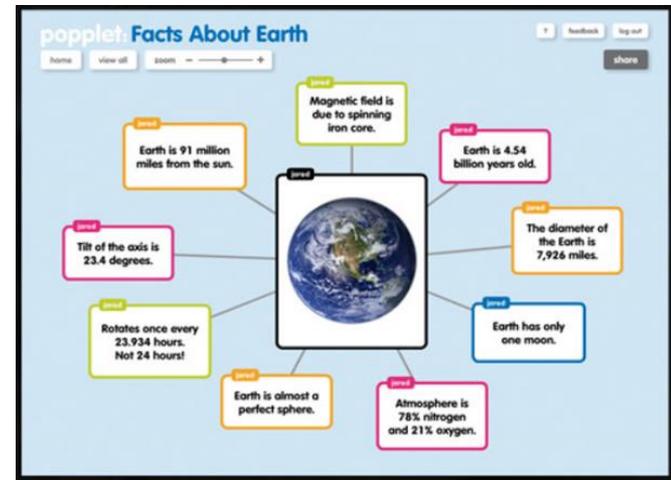
- ✓ *non è sufficiente saper utilizzare la tecnologia*
- ✓ *è necessario progettare il lavoro secondo i principi del Digital Storytelling*

Il Digital Storytelling

Le fasi di lavoro:

1. lo story mapping

Realizzare una mappa concettuale con le componenti essenziali della storia.





Il Digital Storytelling

Le fasi di lavoro:

2. lo storyboard

presentazione in sequenza ordinata di disegni o fotografie accompagnata da brevi descrizioni che riassumono gli eventi più significativi della storia

	VISUAL: image AUDIO: spoken dialogue with music in background	(1719) Folds were introduced as another way to share academic research and educate adults. Johann Remmelin produced an anatomy text (<i>Catoptrum Microcosmicum</i>) that used folds to uncover the parts of the body that were not obvious to the naked eye such as, tissue, bones, and muscles.
	VISUAL: Transition between images AUDIO: spoken dialogue with music in background	(1765) Folds were later used to engage and entertain children. Robert Sayer created the first movable book explicitly for children, called "harlequinades" or turn up books. These were pamphlet-like books that were made up of a series of gatefold flaps that the reader could lift in order to advance the story and illustrations.
	VISUAL: image AUDIO: spoken dialogue with music in background	Based on that success, English publishers began to cater to children by producing paper dolls (Little Fannie, The Paignton) and other related products in addition to books.
	VISUAL: Transition between images, video AUDIO: spoken dialogue with music in background	(1850s) In the US, Dean & Sons created the first 3-D illustrations called "peep shows", also known as tunnel books, which used superimposed images to create a type of virtual reality.



Il Digital Storytelling

Le fasi di lavoro:

3. la sceneggiatura

mettere per iscritto tutta la storia indicando esattamente quanto verrà detto (e quindi registrato) dal docente o dagli studenti, le immagini da realizzare o da recuperare, i video da realizzare, le musiche da scegliere e i titoli da predisporre.



Il Digital Storytelling

Le fasi di lavoro:

4. la selezione e la realizzazione dei materiali da assemblare

Cercare foto, spezzoni video sul web e/o scattare foto, scansionare disegni, registrare video o audio clip, scegliere le musiche, decidere titoli di testa e di coda.



Il Digital Storytelling

Le fasi di lavoro:

5. Il montaggio

assemblare tutti i materiali raccolti o prodotti e realizzare la presentazione multimediale finale.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

luciana.favaro@unive.it